



Il Direttore Generale riferisce che il segretario sig. Rodolfo Pesce ha chiesto, in data 1° agosto c.a., un periodo di aspettativa di mesi sei "per gravi motivi di famiglia" causati da infermità del cognato, reduce dalla prigionia in Germania.

Ritenute valide le ragioni rappresentate dall'interessato, e considerata l'urgenza, ha concesso al suddetto impiegato un periodo di aspettativa di mesi sei con decorrenza dal 1° agosto 1946, a norma dell'art. 29 del Contratto Collettivo di Lavoro e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

Propone pertanto alla ratifica del Consiglio il provvedimento di aspettativa di mesi sei concessi al segretario sig. Rodolfo Pesce, a norma dell'art. 29 del Contratto Collettivo di Lavoro con decorrenza dal 1° agosto 1946.

Il Consiglio ratifica.

Il Direttore Generale riferisce che l'Applicato di 2° sig. Marcello Efrati,